

Prof n. 204

Spett.le
COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDEPreg.mo
Dott. Carlo Scibetta (Sindaco)c.a. **Geom. Michelangelo Bascetta**
c.a. **Dott. Santo Monaco** (R.U.P.)

Catania, 19 dicembre 2011

Oggetto: bando di gara per affidamento lavori di "riqualificazione urbana del quartiere Lenza-Orologio finalizzato al programma alloggi a canone sostenibile" (termine offerte 28 dicembre gara 30 dicembre 2011)

Con riferimento all'oggetto, segnalatoci da imprese ns. associate, abbiamo rilevato le seguenti anomalie:

- **Clausola 3.6:** indicazione della classifica di lavorazioni III/BIS. Tale classifica si riferisce alle nuove classifiche introdotte dal DPR n. 207/2010, che dovranno essere applicate solo a partire dal giugno 2012. Pertanto, è necessario che prima di tale data, nei bandi di gara siano indicate ancora le categorie e classifiche corrispondenti alle lavorazioni oggetto dell'appalto così come contenute nel DPR n. 34/2000 che nel caso in specie corrisponde alla classifica IV.
- **Clausola 9 e 16 lett. h):** è prescritto che la cauzione definitiva è disciplinata dall'art. 7 comma 2.a) L.R. Sicilia n.12/2011 ("...la quota in aumento di cui all'art. 113 c. 1 deve essere costituita per almeno la metà del suo ammontare, con le modalità previste dall'art. 75 c. 2 o con fideiussione bancaria.."). Si rileva che tale prescrizione si riferisce ai bandi tipo che dovranno essere emanati con Decreto Ass. Reg. Infrastrutture e non è, quindi, una prescrizione direttamente applicabile ai bandi di gara da pubblicare nella Reg. Sicilia. Pertanto, sino a quando non saranno emanati i bandi tipo, che come sopra riferito derogheranno alla normativa nazionale vigente, la fideiussione definitiva continuerà a essere normata integralmente dall'art. 113 e art. 75 D.lgs. n. 163/06.
- **Clausola 17 e pag. 12 disciplinare:** sono indicati quali persone competenti ad effettuare il sopralluogo, a pena d'esclusione, il titolare o il legale rappresentante, il direttore tecnico o procuratore speciale dell'impresa. In merito, il nuovo Regolamento al Codice appalti (D.P.R. n. 207/10) memore del contenzioso insorto sulla materia, all'art. 106 ha specificato che il sopralluogo può essere effettuato anche da un delegato dipendente dell'impresa.
- **Disciplinare pag. 8 e 9:** le dichiarazioni ex art. 38 D.lgs. n. 163/06, con riferimento ai "cessati dalla carica" riguardano il triennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Al riguardo, il D.L. n. 70/2011 convertito in L. n. 106/2011, ha modificato tale arco temporale con quello di un anno.

Infine, si rileva che il bando è stato pubblicato nella g.u.r.s. n. 48 del 2 dicembre scorso, prevedendo il termine di consegna delle offerte per il 28 dicembre, il cui criterio di aggiudicazione scelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa; criterio che presuppone un attento e complesso esame della documentazione di gara al fine di formulare un'offerta seria, congrua e attendibile tra cui anche eventuali varianti migliorative. Tale termine, considerato la complessità della prestazione e le lungaggini per ottenere copia della documentazione di gara, non appare sufficientemente adeguato come invece auspicato dalla relativa norma art. 70 D.lgs n. 163/06. Pertanto, sarebbe opportuno nel rettificare il bando e disciplinare di gara, prevedere anche la proroga dei termini di consegna offerte e di espletamento gara.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, apparendo per i motivi su esposti che la procedura in oggetto **viola le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici**, si chiede a codesto ente appaltante di voler eliminare le denunciate anomalie, rettificando nei modi e termini di legge la documentazione di gara e prorogando tutti i termini ivi previsti.

In attesa di riscontro, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

F.to Il Direttore
Giovanni Fragola